

A CURA DI MARCO CIARDI E PIER LUIGI GASPA

Anime positroniche

*100 anni di robot
anche a fumetti,
da Astroboy a Titan*



I QUADERNI DEL
CICAP

LUCCA21
A RIVEDERE
COMICS
& **GAMES**
LE STELLE

QUADERNI CICAP

LUCCA COMICS & GAMES 2021

A CURA DI MARCO CIARDI E PIER LUIGI GASPA

Anime positroniche

CON CONTRIBUTI DI

ALBERTO BECATTINI, ALESSANDRO BOTTERO,
MORENO BURATTINI, ALFREDO CASTELLI,
MARCO CIARDI, MATTEO GALLETTI, PIER LUIGI GASPA,
LUCA RAFFAELLI, ANDREA SANI, BEPI VIGNA,
SILVANO ZIPOLI CAIANI

COPERTINA DI FRANCO BRAMBILLA

Sommario

Introduzione	9
<i>Parte I. Avvicini del fumetto alla robotica</i>	
1. Marco Ciardi	12
Mary Shelley, Isaac Asimov e il “complesso di Frankenstein”	
2. Pier Luigi Gaspa	24
Automi e robot nel fumetto italiano anteguerra	
3. Alberto Becattini	42
Robot & androidi nel fumetto angloamericano	
4. Andrea Sani	71
Intelligenza artificiale nel fumetto franco-belga	
5. Luca Raffaelli	89
Manga robotici: un’evoluzione del fumetto alla frontiera tra cultura e tecnologia	
6. Moreno Burattini	98
Zagor vs Titan!	
7. Bepi Vigna	112
Il robot in Nathan Never	

Introduzione **Sommario**

8.	Alessandro Bottero	124
	Robot & Androidi nel fumetto supereroistico	
9.	Alfredo Castelli	140
	Il robot che sfidò Houdini	
10.	Silvano Zipoli Caiani e Matteo Galletti	148
	Robot, intelligenze artificiali e altre amenità filosofiche	
	Bibliografia	161
	Pagine del CICAP	171
	Con il CICAP per difendere il valore dei fatti e contrastare pseudoscienza e disinformazione	173

1

Mary Shelley, Isaac Asimov
e il “complesso di Frankenstein”

MARCO CIARDI

Il sogno di realizzare esseri artificiali, possibilmente intelligenti, con i mezzi più disparati, è stato coltivato fin dall'antichità in tutte le civiltà. Ma la parola “robot” ha solo cento anni di vita ed è stata creata quando per il genere letterario che in Italia prende il nome di “fantascienza” (termine coniato da Giorgio Monicelli e che utilizziamo solo dal 1952) non esisteva ancora la definizione in lingua inglese, cioè “science fiction” (diffusasi, pur con alcune progressive modificazioni, a partire dal 1926, grazie al celeberrimo Hugo Gernsback). Sulla parola “robot” così si è espresso colui che più di ogni altro ha contribuito a renderla celebre, Isaac Asimov, in un articolo del 1979 dal titolo *The Vocabulary of Science Fiction*, nel quale lo scrittore provava a fare chiarezza sull'uso dei molteplici termini utilizzati dalla fantascienza per designare esseri simili agli umani: «Parole, ed etimologia delle parole, sono tra le mie maggiori passioni, e non mi lascio mai sfuggire l'occasione di dire la mia su questo argomento. La fantascienza è un ottimo terreno di caccia per le parole inventate, e di tutti i neologismi che essa ha donato in generale al mondo (e in tutte le lingue, ch'io sappia), “robot” è il più importante».

Ma cosa è esattamente un robot? Asimov centra subito il punto, facendo presente ai lettori che in ambito fantascientifico molti termini hanno assunto un ruolo convenzionale, al di là della loro

L'italiano Dinamello, precettore d'acciaio, cerca di insegnare qualcosa all'ostinato Tito Tonto, mentre il francese Aiktor è reduce da improbabili slanci amorosi con la fascinosa Barbarella. Astroboy, invece, Pinocchio cibernetico, stempera le angosce di un padre che ha perduto il figlio. Dal canto loro, l'americano Magnus Robot Fighter affronta i robot malvagi dell'anno 4000 per salvare l'umanità imbellè e Visione, l'androide degli Avengers, "vive" nel continuo timore di perdere la propria umanità. Sono quattro esempi, ideati in epoche e paesi differenti, di un vero e proprio esercito di creature di metallo che popolano le pagine dei fumetti. Che siano dotati di una logica disumana oppure tormentati e riflessivi, con una propria coscienza oppure destinati a portare la distruzione, robot e androidi rappresentano uno dei topos più accattivanti della fiction del giorno d'oggi, dalla narrativa al cinema e ai fumetti. Alcuni dei massimi esperti del settore ne raccontano le gesta, fra personaggi celeberrimi e curiose riscoperte, per andare là dove nessun robot è mai giunto prima!

Da Astroboy a Titan, androidi e robot tra scienza e fumetti

CON CONTRIBUTI DI:

ALBERTO BECATTINI
ALESSANDRO BOTTERO
MORENO BURATTINI
ALFREDO CASTELLI
MARCO CIARDI
MATTEO GALLETTI

PIER LUIGI GASPA
LUCA RAFFAELLI
ANDREA SANI
BEPI VIGNA
SILVANO ZIPOLI CAIANI
FRANCO BRAMBILLA (COPERTINA)

€ 9.90

www.cicap.org

